



VIALE DELLA LIBERTÀ, 61 – 81016 – PIEDIMONTE MATESE (CE)
CODICE FISCALE 82000610616 – TEL. 0823 911446
PEC SANNIOALIFANO@PEC.IT – EMAIL INFO@SANNIOALIFANO.IT
SITO INTERNET WWW.SANNIOALIFANO.IT

Verbale di Deliberazione Presidenziale

DELIBERA N°001-2025

DEL 02/01/2025

OGGETTO: Esame nota acquisita al protocollo consortile n°6368 del 13.12.2024. Giudizio Agenzia dell'Entrate Riscossione / Consorzio di Bonifica – Atto di citazione in Appello ex artt. 189 ss. D.Lgs. 174/2016 – Corte dei Conti Sezioni Giurisdizionali Centrali di Appello. Delibera di indirizzo della Deputazione Amministrativa n°145-2024 del 25.10.2024. Nomina legale di fiducia per la difesa dell'Ente.

IL PRESIDENTE DEL CONSORZIO

PREMESSO che, con delibera della Deputazione Amministrativa n°131-2017 del 08.11.2017, il Consorzio ha affidato all'Avv. Claudio Martino, con studio legale in Roma alla via Antonio Gramsci n.9, l'incarico di agire, in ogni competente sede giudiziaria, nei confronti dell'Agenzia dell'Entrate-Riscossione, al fine di ottenere il rendiconto della gestione dell'attività di riscossione effettuata per conto del Consorzio dall'anno 2000 all'anno 2015, nonché per far accertare le eventuali inadempienze dell'Agente di Riscossione con richiesta di risarcimento danni subiti e subendi dall'Ente;

CONSIDERATO che, con sentenza n. 403/21 depositata il 19.04.2021, la Corte dei Conti, sezione Giurisdizionale Regionale per la Campania, si è espressa negativamente in merito al ricorso proposto dal Consorzio, nello specifico dichiarandolo inammissibile sotto il profilo della carenza di legittimazione attiva del ricorrente;

CONSIDERATO che, con delibera Presidenziale n°37-2021 del 09.06.2021, il Consorzio ha deliberato di proporre appello avverso la sentenza n°403/21 depositata il 19.04.2021, emessa dalla Corte dei Conti, Sezione Giurisdizionale Regionale per la Campania;

CONSIDERATO che, con sentenza n°39/2023 del 9 Giugno 2022, depositata il 21 Febbraio 2023, la Corte dei Conti, seconda sezione giurisdizionale centrale d'appello, in accoglimento dell'atto di appello proposto dal Consorzio:

- ha accolto l'appello proposto dal Consorzio di Bonifica del Sannio Alifano avverso la sentenza n° 403/2021 della Corte dei Conti, sezione giurisdizionale per la Regione Campania, con conseguente riconoscimento della legittimazione attiva dello stesso Consorzio al giudizio di cui all'art. 172, lett. d, c.g.c. e dell'ammissibilità del relativo ricorso;
- ha rimesso gli atti, ai sensi dell'art. 199, comma 2, c.g.c., al primo giudice per la prosecuzione, in diversa composizione, del giudizio nel merito, nei termini di cui in parte motiva e la pronuncia sulle spese anche del giudizio di appello.

CONSIDERATO che, con delibera della Deputazione Amministrativa n°18-2023 del 17.04.2023, il Consorzio ha affidato all'Avv. Claudio Martino, con studio legale in Roma alla via Antonio Gramsci n.9, l'incarico di provvedere, a seguito della sentenza n° 39/2023 depositata il 21 Febbraio 2023, emessa dalla Corte dei Conti seconda sezione giurisdizionale centrale d'appello, alla riassunzione del giudizio dinanzi al giudice di primo grado nel termine di cui all'art. 199 comma 3 c.g.c.;

VISTA la sentenza n°201.2024 con cui la Corte dei Conti - sezione Giurisdizionale Regionale per la Campania - ha parzialmente accolto la domanda risarcitoria nei confronti della Agenzia delle Entrate Riscossione, condannando la medesima a titolo di risarcimento dei danni per negligenze commesse nello svolgimento dell'attività di riscossione nel periodo dal 2000 al 2014 al pagamento della somma di € 334.963,44, a fronte di un importo del carico 'oggetto di inadempimento' pari ad € 2.227.150,50;

RICHIAMATA la delibera della Deputazione Amministrativa n°145-2024 del 25.10.2024, con la quale il Consorzio ha disposto di dover proporre appello avverso la sentenza n°201.2024 emessa dalla Corte dei Conti - sezione Giurisdizionale Regionale per la Campania - demandando al Sig. Presidente l'individuazione, con separato atto, del professionista a cui affidare l'incarico di difensore e rappresentante del Consorzio;

VISTI i contenuti della nota acquisita al protocollo consortile n°6199 del 05.12.2024 con la quale l'avv. Claudio Martino, in qualità di difensore nominato dal Consorzio con delibera Presidenziale n°37/21 del 09.06.2021, ha trasmesso l'atto di appello proposto dall'Agenzia dell'Entrate Riscossione avverso la sentenza n° 201/2024 del 09.04.2024;

ESAMINATA la nota acquisita al protocollo consortile n°6368 del 13.12.2024 a firma del Capo Ufficio Legale dell'Ente con la quale si sottolinea la necessità per il Consorzio di procedere alla nomina di un professionista per la rappresentanza e difesa dell'Ente nel giudizio di cui trattasi;

PRESO ATTO che, con nota acquisita al protocollo consortile n°6504 del 20.12.2024 l'Avv. Claudio Martino, interpellato sull'argomento, si è reso disponibile ad assumere l'incarico di difesa e rappresentanza del Consorzio innanzi alla suddetta Autorità, presentando un preventivo di spesa per le competenze legali pari ad € 9.000,00 oltre spese generali al 15% IVA e CPA per un totale complessivo pari ad € 13.132,08, al cui importo dovranno aggiungersi le spese vive da sostenersi per la proposizione dell'appello incidentale che saranno indicate solo una volta predisposto l'atto e depositato presso le Sezioni Giurisdizionali d'Appello della Corte dei Conti (importo comunque contenuto tra i 1.500,00 e 2000,00 euro);

PRESO ATTO che, così come da certificazione rilasciata dal Capo Ufficio Finanziario ai sensi dell'art.10 comma 2 del Regolamento concernente la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria dell'Ente, il presente provvedimento trova copertura finanziaria per € 15.132,08 al capitolo 11305 del redigendo Bilancio di Previsione 2025;

RITENUTO troppo esiguo il maggior introito riconosciuto in sentenza al Consorzio ove l'attività dell'Agenzia non fosse stata negligente, quantificato dalla Corte in € 1.004.890,31 e ridotto ad 1/3 per l'applicazione dell'art.20 co.4 D.Lgs. 112/1999 secondo cui le quote inesigibili possono definirsi da parte del concessionario con il pagamento di un terzo del carico iscritto a ruolo e non riscosso;

RITENUTO, altresì, errata l'applicazione dell'art.20 co.4 D.Lgs. 112/1999 in quanto, tra l'altro, l'importo iscritto a ruolo e non riscosso ammonta ad € 2.227.150,50;

RITENUTO, quindi, necessario per il Consorzio difendersi adeguatamente nel giudizio di cui trattasi anche con la proposizione di un appello incidentale utile a censurare le parti della sentenza non favorevoli al Consorzio;

VERIFICATE le circostanze d'urgenza, in dipendenza dei tempi di costituzione in giudizio, essendo il provvedimento nell'ordinario di competenza della Deputazione Amministrativa;

VISTO, l'Albo Fornitori - *Professionisti* - del Consorzio;

VISTO, l'art. 18, lettera i), del vigente Statuto del Consorzio;

D E L I B E R A

- 1) Di dare atto delle premesse del presente provvedimento che vengono assunte quale parte integrante e sostanziale dello stesso deliberato;

- 2) Di resistere all'atto di appello proposto dall'Agenzia dell'Entrate Riscossione innanzi alla Corte dei Conti Sezioni Giurisdizionali Centrali di Appello avverso la sentenza n° 201/2024 del 09/04/2024 emessa dalla Corte dei Conti sezione giurisdizionale per la Regione Campania e contestualmente proporre appello incidentale per censurare le parti della sentenza non favorevoli al Consorzio;
- 3) Di nominare l'Avv. Claudio Martino - Studio Legale Compagno Associazione Professionale, avente sede legale in Roma (RM) - P.Iva 05089691009, difensore e rappresentante del Consorzio innanzi alla suddetta Autorità, riconoscendo al professionista un compenso pari ad € 9.000,00 oltre spese generali, IVA, c.p.a. e spese di costituzione in giudizio;
- 4) Di dare incarico al dipendente avvocato Pietro Paolo De Simone affinché, quale Capo Ufficio Legale dell'Ente di predisporre apposita convenzione di incarico con il professionista disciplinante condizioni e termini dell'incarico in argomento;
- 5) Di confermare l'incarico al dipendente avvocato Pietro Paolo De Simone affinché fornisca la necessaria collaborazione al legale incaricato, attraverso la puntuale produzione di ogni utile documentazione e/o chiarimento che il medesimo dovesse ritenere necessario allo scopo, opportunamente interessando, per le specifiche competenze, gli uffici dell'Ente a tanto preposti;
- 6) Di autorizzare, ai sensi dell'art.10 comma 2 del Regolamento concernente la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria dell'Ente, il Capo Ufficio Finanziario ad impegnare la spesa di € 15.132,08 derivante dal presente provvedimento al capitolo 11305 del redigendo Bilancio di Previsione 2025;
- 7) Di dare atto che la presente deliberazione pur essendo immediatamente esecutiva, in quanto non soggetta al controllo di legittimità né a quello di merito della Giunta Regionale ai sensi della Legge n. 04 del 25 febbraio 2003 della Regione Campania, sarà comunque sottoposta alla ratifica della Deputazione Amministrativa nella prima seduta utile;
- 8) Di trasmettere copia del presente atto al Capo Ufficio AA.GG., per la pubblicazione ai sensi dell'articolo 32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, nella sezione *Albo consortile on-line* del sito web istituzionale dell'Ente, raggiungibile al link <https://www.sannioalifano.it/albo/>, per n°15 (quindici) giorni consecutivi, nonché al Sig. Direttore Generale per opportuna conoscenza e quanto di competenza;
- 9) Di rendere noto che a norma della Legge 241/1990 e s.m. e i., chiunque abbia interesse ad acquisire copia conforme del presente atto deve rivolgere specifica istanza all'Amministrazione del Consorzio, compilare il modello appositamente predisposto ed inviarlo al responsabile del procedimento Rag. Stefania Lancia, Capo Ufficio Affari Generali e Personale - affarigenerali@sannioalifano.it.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
Dott. Antimo Di Biasio

IL PRESIDENTE
Franco Della Rocca